



TRASPARENZA DELLA PROMOZIONE DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI SUL SITO WEB

Ai sensi dell'articolo 10 Regolamento (UE) 2019/2088 – SFDR

LINEA DI GESTIONE 1 “RPV INVEST+ ETF” DI CASSA CENTRALE RAIFFEISEN (CCR)

A. SINTESI

La Linea di Gestione 1 “**RPV Invest+ ETF**” (di seguito “Linea 1” o “La Linea 1”) della Gestione di Portafogli di Cassa Centrale Raiffeisen promuove caratteristiche ambientali e sociali ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Per la gestione della Linea 1, Cassa Centrale Raiffeisen si avvale del supporto di un Advisor delegato (di seguito “Advisor”). Nella gestione della Linea 1, l'Advisor applica nel proprio processo di investimento i criteri di investimento sostenibili ed i criteri ESG (i.e., Environmental, Social e Governance) definiti all'interno degli accordi di gestione.

La Linea 1 promuove una pluralità di caratteristiche ambientali (mitigazione degli impatti ambientali diretti e indiretti sui cambiamenti climatici) e sociali (rispetto dei diritti umani e civili e sviluppo del capitale umano e della coesione sociale). Al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche promosse dalla Linea 1, la selezione degli investimenti avviene attraverso:

- L'assegnazione di un rating ESG che riflette le performance dei sottostanti oggetto di investimento su una scala continua da 1 a 5 globi o da “AAA” a “CCC”. A partire dal rating ESG, viene applicato un'esclusione mirata, ovvero, vengono escluse ex-ante dall'universo investibile i sottostanti con rating ESG inferiore a “3 globi” o a “BBB”;
- La classificazione dei sottostanti oggetto di investimento. In particolare, la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali è basata sul rispetto della classificazione ex Art.8/9 SFDR dei sottostanti;
- Nel caso di esposizioni sovrane, vengono considerati gli indici di riferimento che incorporano requisiti ESG o sono costituiti da obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG di almeno “BB”.

La Linea 1 investe una quota minima pari al 70% del proprio patrimonio in investimenti che soddisfano le caratteristiche ambientali e sociali promosse, conformemente agli elementi vincolanti sopra menzionati della strategia di investimento definita per il prodotto.



Gli indicatori del rating ESG e la classificazione dei sottostanti vengono periodicamente riesaminati sia da parte dell'Advisor che controlla il rating ESG assegnato agli investimenti sottostanti alla Linea 1 che da parte di Cassa Centrale Raiffeisen, che verifica periodicamente il rating ESG e la classificazione dei sottostanti assegnati a livello di portafoglio tramite il supporto di un data provider.

La disponibilità, la completezza e la correttezza dei dati viene infatti garantita mediante gli accordi con i data provider e gli Advisor.

B. NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

C. CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI DEL PRODOTTO FINANZIARIO

La Linea 1 promuove caratteristiche ambientali e sociali sulla base dei fattori di sostenibilità considerati per la definizione del rating ESG. Nello specifico le caratteristiche promosse dalla Linea 1 sono riepilogate di seguito:

- Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali: la capacità degli asset sottostanti di controllare i propri impatti ambientali diretti e indiretti con riferimento al cambiamento climatico (come ad esempio, la decarbonizzazione, la tutela della biodiversità, la prevenzione e controllo dell'inquinamento, l'uso responsabile dell'acqua);
- Per quanto riguarda le caratteristiche sociali: contrastare le disuguaglianze, promuovere la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni di lavoro rispetto dei diritti umani e civili.

D. STRATEGIA DI INVESTIMENTO

La Linea 1, al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse, seleziona i propri investimenti sulla base delle strategie di sostenibilità brevemente descritte nel seguito, basate principalmente sull'assegnazione di un rating ESG che riflette le performance degli asset oggetto di investimento e la classificazione dei sottostanti ai sensi dell'SFDR.

Esclusioni e Screening

Screening normative/settoriali

Sono esclusi ex-ante dall'universo investibile dei fondi sottostanti gli emittenti non conformi a politiche di sostenibilità e ESG, a convenzioni internazionali, a standard di riferimento riconosciuti a livello internazionale e a normative in ambito ambientale, sociale e di governance, ad esempio, sono esclusi dall'investimento i sottostanti che non rispettano i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Esclusioni basate sul rating ESG

Oltre alle esclusioni normative e settoriali sono, inoltre, esclusi dalla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali gli investimenti in sottostanti con rating ESG inferiore a "BBB" o a "3 globi". Nel caso di esposizioni sovrane, vengono escluse le obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG inferiore a "BB".



Esclusioni basate sulle controversie

I sottostanti che investono in emittenti identificati dal data provider come coinvolte in controversie molto gravi che hanno un impatto ESG sulle loro operazioni e/o prodotti e servizi sono escluse sulla base di un punteggio di un rating legato alle controversie.

“ESG Optimize” & “ESG Best in class”

L'Advisor raccomanda un portafoglio di titoli che, per quanto possibile e praticabile, ottimizza l'esposizione verso gli emittenti al fine di ottenere un rating ESG più elevato e riduce l'esposizione alle emissioni di carbonio rispetto a un indice rispettando altri vincoli dell'ottimizzazione ESG.

Garantisce che i sottostanti investano nei migliori emittenti dal punto di vista ESG/SRI all'interno di ciascun settore di attività rilevante coperto dall'Indice di riferimento.

Pertanto, sulla base dell'approccio “ESG Optimize” & “ESG Best in class” i fondi sottostanti vengono selezionati e pesati in portafoglio secondo il rating ESG loro assegnato, privilegiando quelli con uno score ESG più alto all'interno dell'universo investibile o alla rispettiva asset class di riferimento.

Prassi di buona governance

Nell'ambito della strategia di investimento, sono prese in considerazione le prassi di buona governance delle società emittenti e dei gestori dei fondi sottostanti.

La metodologia di rating ESG include la valutazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali¹. Tali principi sono presi in considerazione attraverso la rilevazione di metriche dedicate (i.e., "Coinvolgimento della comunità e diritti umani" relativamente alla dimensione sociale “S” o di governance “G”) insieme ad altri criteri legati ai diritti umani (ad esempio, filiera di approvvigionamento socialmente responsabile, condizioni di lavoro e relazioni sindacali) integrati nel rating ESG per la selezione delle quote di investimento.

Inoltre, per quanto riguarda il criterio della classificazione ai sensi dell'SFDR, si ritiene che i sottostanti classificati ex Art. 8/9 assicurino il rispetto delle pratiche di buona governance come richiesto dalla normativa.

Tuttavia, nel caso in cui sorgano controversie, vengono esclusi dall'universo investibile i sottostanti che investono in emittenti che violano, ripetutamente e gravemente, uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite in assenza di misure correttive credibili.

E. QUOTA DEGLI INVESTIMENTI

La Linea 1 mira a garantire una quota minima pari al 70% come investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali.

Oltre ad effettuare investimenti finalizzati alla promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali, la Linea 1 può investire in altri strumenti finanziari classificati ex art. 6 SFDR, strumenti finanziari di rapida

¹ Le Linee Guida OCSE definiscono gli standard per la condotta aziendale responsabile che comprendono, in particolare, il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente.



e sicura liquidabilità e depositi bancari per esigenze di tesoreria. Infine, Cassa Centrale Raiffeisen può ricorrere a tecniche e operazioni, compresi strumenti finanziari derivati, per esclusive finalità di copertura dei rischi del Fondo.

F. MONITORAGGIO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

Il processo di rendicontazione e di monitoraggio delle performance di sostenibilità della Linea 1 avviene sulla base dei rating ESG definiti dall'Advisor, attraverso la metodologia dei rating ESG dei data provider e dalla classificazione dei sottostanti ai sensi dell'SFDR.

Nello specifico, il monitoraggio avviene su tre livelli:

- L'Advisor monitora mensilmente il rating ESG assegnato agli investimenti sottostanti della Linea 1 al fine di i) ampliare la copertura del rating ESG sulle asset class sottostanti; ii) segnalare eventuali aggiornamenti delle informazioni fornite dai data provider esterni specializzati. Inoltre, l'Advisor prevede un monitoraggio annuale dei criteri e dei fattori ESG considerati per i sottostanti, nonché delle loro relative ponderazioni ai fini del calcolo del rating ESG;
- Cassa Centrale Raiffeisen, con il supporto di un data provider di terza parte, verifica mensilmente il rating ESG assegnato dal Gestore a livello di portafoglio affinché risulti essere pari o superiore a "BBB" o "3 globi" e assicuri che la classificazione dei sottostanti ai sensi dell'SFDR sia ex Art.8/9.
- Nel caso di esposizioni sovrane, vengono considerati gli indici di riferimento che incorporano requisiti ESG o sono costituiti da obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG di almeno "BB".

G. METODOLOGIE

La Linea 1 mira a garantire una quota minima pari al 70% di investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali attraverso la considerazione dei seguenti criteri vincolanti:

- L'assegnazione di un rating ESG che riflette le performance dei sottostanti oggetto di investimento su una scala continua da 1 a 5 globi o da "AAA" a "CCC". A partire dal rating ESG, viene applicato un'esclusione mirata, ovvero, vengono escluse ex-ante dall'universo investibile i sottostanti con rating ESG inferiore a "3 globi" o a "BBB";
- La classificazione dei sottostanti oggetto di investimento. In particolare, la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali è basata sul rispetto della classificazione ex Art.8/9 SFDR dei fondi sottostanti.
- Nel caso di esposizioni sovrane, vengono considerati gli indici di riferimento che incorporano requisiti ESG o sono costituiti da obbligazioni emesse da governi che hanno un rating sovrano ESG di almeno "BB".

Tali criteri vincolanti guidano la strategia di investimento utilizzata dall'Advisor per selezionare gli investimenti al fine di rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla Linea 1.



H. FONTI E TRATTAMENTO DEI DATI

Al fine di rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse, la Linea 1 utilizza: il rating ESG fornito dall'Advisor sulla base di una metodologia proprietaria, il rating ESG fornito da un data provider terzo, la classificazione dei sottostanti ai sensi dell'SFDR.

L'Advisor si impegna a garantire un'elevata qualità e affidabilità dei dati affidandosi ai data provider esterni certificati e autorevoli. In particolare, l'Advisor monitora mensilmente il rating ESG assegnato agli investimenti sottostanti alla Linea 1 al fine di i) ampliare la copertura del rating ESG sulle asset class sottostanti; ii) segnalare eventuali aggiornamenti delle informazioni fornite da data provider esterni specializzati. Inoltre, prevede un monitoraggio annuale dei criteri e dei fattori ESG considerati, nonché delle loro relative ponderazioni.

Un'ulteriore attività di verifica viene effettuata anche da Cassa Centrale Raiffeisen, con il supporto di un consulente di terza parte, per verificare periodicamente il rating ESG assegnato dall'Advisor a livello di portafoglio affinché rispetti i criteri vincolanti sopra descritti.

I. LIMITAZIONI DELLE METODOLOGIE E DEI DATI

La Linea 1, per la misurazione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, basa la propria strategia di sostenibilità sul rating ESG calcolato attraverso la metodologia proprietaria dell'Advisor e metodologie dei rating provider che, tuttavia, non sono pubblicamente disponibili.

Inoltre, per quanto concerne la metodologia proprietaria dell'Advisor, la disponibilità dei dati per la costruzione del rating ESG dipende dalla collaborazione dell'Advisor con rating provider esterni a cui è affidata la fornitura degli indicatori da elaborare ai fini del calcolo dello score ESG. Tale fornitura di dati, a sua volta, dipende dall'ampiezza e disponibilità di dati pubblicati dagli emittenti e dalla fattiva collaborazione dei gestori dei fondi sottostanti.

Tali limitazioni non influiscono significativamente sul modo in cui sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario in quanto la disponibilità, la completezza e la correttezza dei dati viene garantita mediante accordi con i data provider e con l'Advisor.

J. DOVUTA DILIGENZA

Per gli investimenti indiretti, Cassa Centrale Raiffeisen effettua una valutazione qualitativa degli aspetti ESG rilevanti dell'Advisor e dei gestori dei fondi sottostanti al fine di verificare:

- la conformità delle politiche di investimento responsabile/ESG;
- la rispondenza della politica di esclusione;
- l'approccio di investimento responsabile (i.e. best in class, integrazione dei fattori ESG).

La valutazione quali-quantitativa dell'approccio dell'Advisor e dei gestori ai fattori ESG rientra in un più ampio processo di due diligence dei gestori e dei fondi sottostanti che comprende numerosi ambiti (i.e., due diligence operativa, verifica del processo di investimento, competenze, performances).



In aggiunta, Cassa Centrale Raiffeisen, con il supporto di un rating provider di terza parte, verifica periodicamente che il rating ESG assegnato a livello di portafoglio risulti essere pari o superiore a “BBB” o a “3 globi” e, nel caso di esposizioni sovrane, che le obbligazioni emesse da governi non abbiano un rating sovrano ESG inferiore a “BB”.

K. POLITICHE DI IMPEGNO

La Linea 1, al momento, non prevede l'adozione di politiche di impegno dirette durante la gestione dell'investimento. Tuttavia, l'Advisor delegato viene scelto anche sulla base delle politiche attive di impegno che adotta con i Gestori dei fondi in cui investe.

Data la rilevanza attribuita alla "Politica di impegno" come strumento di integrazione dei criteri ESG nel processo di investimento, Cassa Centrale Raiffeisen ha deciso di posticipare l'adozione di tale politica al fine di evitare un mero asseccamento dell'adempimento normativo legato alla Shareholder Rights Directive II². Per assicurare l'integrazione graduale dei principi di sostenibilità nella strategia di Cassa Centrale Raiffeisen e dei criteri ESG nel processo di investimento del Fondo Pensione Aperto sono stati avviati confronti con professionisti del settore e, in particolare, con i Gestori dei Comparti del Fondo Pensione Aperto.

L. INDICE DI RIFERIMENTO DESIGNATO

Non è stato designato alcun indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

² [Informativa in materia di politica di impegno in relazione alla prestazione del servizio di gestione di portafogli.](#)





Cronologia versioni e modifiche del documento

NOME DELLA VERSIONE	DATA PUBBLICAZIONE	DESCRIZIONE MODIFICHE
Versione1	gennaio 2023	prima versione